RSM Italy A & A S.r.l.
Revisione ed organizzazione contabile
Via Carlo Torre 23 - 20143 Milano
T +39 02 48518240
F +39 02 48511938

Relazione della società di revisione

Agli Azionisti della
Dedalo Ambiente AG3 S.p.A. in Liquidazione

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Dedalo Ambiente AG3 S.p.A. in Liquidazione chiuso al 31 dicembre 2011, che rappresenta il primo bilancio intermedio di liquidazione rispetto al bilancio finale di liquidazione di cui all'art. 2492 del Codice Civile. La responsabilità della redazione del primo bilancio intermedio di liquidazione in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione, così come illustrati nella nota integrativa, compete al liquidatore della Dedalo Ambiente AG3 S.p.A. in Liquidazione. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul primo bilancio intermedio di liquidazione e basato sulla revisione contabile. La presente relazione non è emessa ai sensi di legge, stante il fatto che, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011, la revisione contabile ex art. 2409-bis del Codice Civile è stata svolta da altro soggetto, diverso dalla scrivente società di revisione.

2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il primo bilancio intermedio di liquidazione sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dal liquidatore. Ad integrazione di quanto sopra, per effetto dello stato di liquidazione con prosecuzione dell'attività d'impresa, nello svolgimento del nostro incarico abbiamo fatto riferimento ai criteri di redazione adottati dal liquidatore. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

   Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione emessa da noi in data 3 dicembre 2012.

3. Nel corso dell'esercizio, la società ha sostenuto una perdita pari a 27 mila euro aumentando il patrimonio netto negativo a 1.786 mila euro e continuando a trovarsi nella situazione dell'art. 2447 del Codice Civile. Inoltre, in data 20 gennaio 2011 in esecuzione di quanto previsto dalla normativa regionale e delle circolari assessoriali applicative, la società è stata posta in liquidazione. Infine, la società ha una serie di contenziosi con i soci clienti in particolare con i comuni: di Campobello di Licata, Canicattì e Licata, che ha generato uno stato di crisi di natura finanziaria. Quanto sopra descritto evidenzia che il presupposto della continuità aziendale è soggetto a molteplici significative incertezze con possibili effetti cumulati rilevanti sul primo bilancio intermedio di liquidazione della Dedalo Ambiente AG3 S.p.A. in Liquidazione alla data del 31 dicembre 2011.

RSM Italy Audit & Assurance S.r.l. is a member of the RSM network. Each member of the RSM network is an independent accounting and advisory firm which practices in its own right. The RSM network is not itself a separate legal entity in any jurisdiction.RSM International is a member of the IFAC Forum of Firms.

Società a Responsabilità Limitata
Capitale Sociale Euro 100.000,00 i.v
C.F. e P.IVA 04387290150
Iscritta al Registro dei Revisori Contabili e all'Albo Consob con delibera n.18025 del 14.12.2011

Sede legale: Via Carlo Torre n. 23 20143 Milano
Altri uffici: Agrigento, Brescia, Empoli, Padova, Roma, Torino
Registro Imprese di Milano 186339
REA 1009459

4. A causa degli effetti connessi alle rilevanti incertezze descritte nel precedente paragrafo 3, non siamo in grado di esprimere un giudizio sul primo bilancio intermedio di liquidazione della Dedalo Ambiente AG3 S.p.A. in Liquidazione chiuso al 31 dicembre 2011.

5. In data 27 gennaio 2011, in esecuzione di quanto previsto dalla normativa regionale e dalle circolari assessoriali applicative, la società è stata posta in liquidazione e gli stessi amministratori della società sono stati nominati liquidatori. Come descritto dai liquidatori nella nota integrativa, la normativa regionale ha previsto la messa in liquidazione della società d'ambito, con la previsione espressa che fino al definitivo avvio del servizio di gestione integrata dei rifiuti con le modalità previste dalla legge, ovvero fino alla soppressione delle autorità d' ambito, i soggetti già deputati alla gestione integrata del ciclo rifiuti continueranno a svolgere, anche se posti in liquidazione, le competenze loro prima attribuite. La gestione della Dedalo Ambiente AG3 S.p.A. in Liquidazione è stata svolta in queste condizioni per l'intero esercizio in esame. In data 11 maggio 2012 è stata pubblicata la L.R. 26/2012, che all'articolo 11 comma 64, prevede che le gestioni delle società dovranno essere trasferite in capo ai nuovi soggetti gestori. La norma, prevede altresì, che le società d'ambito si estinguano entro il 31 dicembre 2012. Il liquidatore richiama l'attenzione su quanto previsto dalla L.R. 9/2010 e dalle circolari e disposizioni che sono seguite, nelle quali è prevista la confluenza dei rapporti giuridici nonché di tutti i rapporti attivi e passivi in apposita gestione liquidatoria costituita in forma unitaria, relativamente a tutte le autorità d' ambito, presso l' Assessorato Regionale dell'Economia, è previsto altresì che il coordinamento delle liquidazioni di tutti gli ambiti territoriali sarà affidato alla Ragioneria Generale della Regione per garantire una omogeneità di indirizzo. Il liquidatore porta a conoscenza che è stato istituito presso l' Assessorato Regionale dell'Economia l'ufficio che dovrà occuparsi della gestione liquidatoria, ma a tutt'oggi non è stato ricevuto nessun atto né richieste dallo stesso; inoltre non sono pervenuti atti di indirizzo da parte degli organi competenti e la procedura di liquidazione a tutt'oggi non è stata regolamentata. In tale contesto, non essendo ancora intervenuto il sostanziale mutamento di destinazione del patrimonio sociale, sentito il parere del Collegio Sindacale, i liquidatori hanno redatto il presente bilancio in continuità aziendale,in applicazione di quanto previsto da paragrafo 5.1.2. dell' OIC 5.

Milano, 4 dicembre 2012

RSM Italy A&A S.r.l.
Giuseppe Caroccia
(Socio – Revisore contabile)